

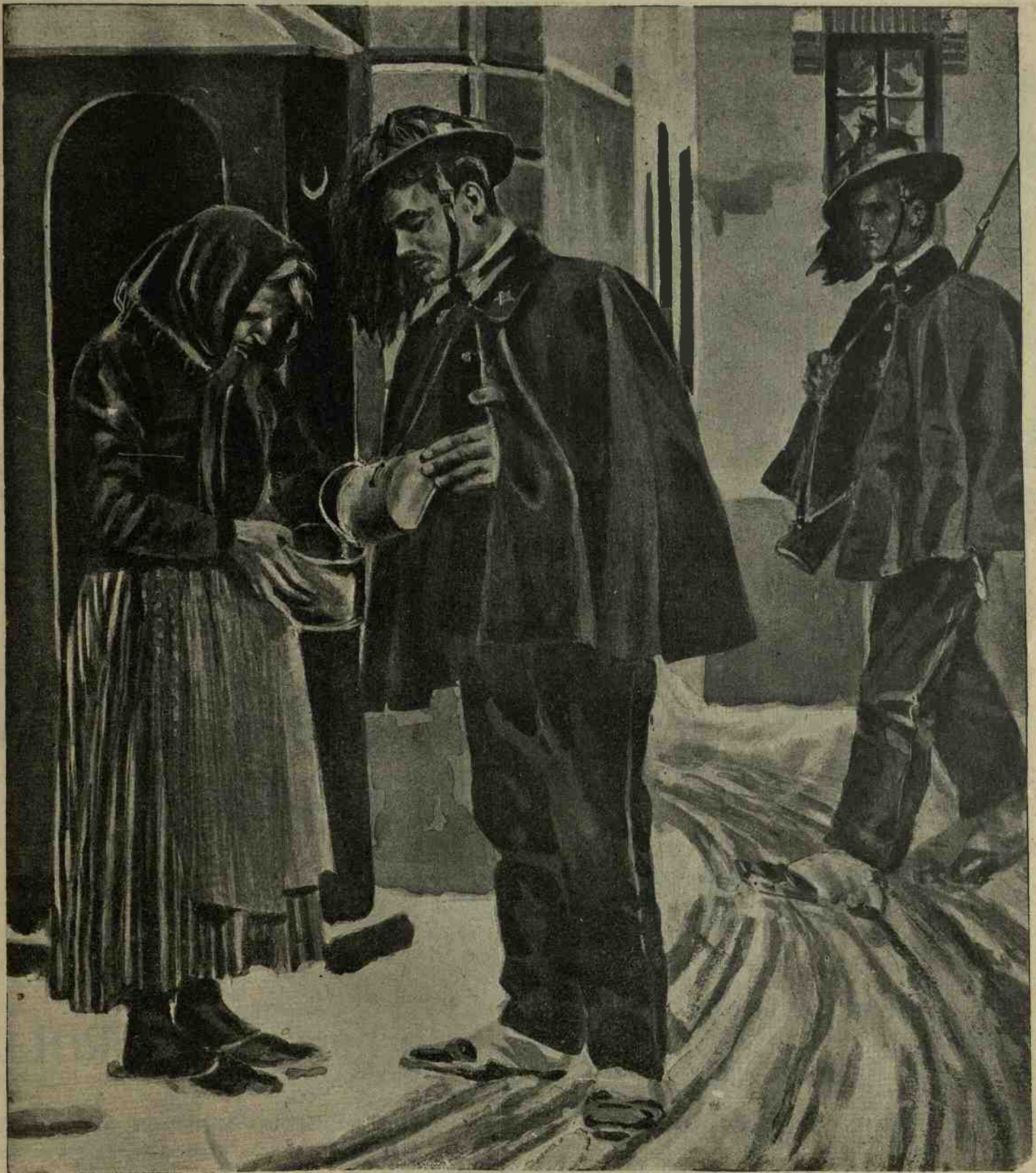
L' ILLUSTRAZIONE DELLA GUERRA

e LA STAMPA SPORTIVA

Cent. 10 la copia.

→ *Direttore:* GUSTAVO VERONA ←

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3.



L'ESERCITO ITALIANO — Le nuove reclute.

TENDE DA CAMPO **COPERTONI IMPERMEABILI**



ETTORE MORETTI - MILANO
FORO BONAPARTE 12

Le mie Tende da Campo si trovano pure in deposito a **Torino** presso:
A. MARCHESI - Via S. Teresa, 1 - Piazzetta della Chiesa - Telefono 30-55.

C. PROTTO & C. - **TORINO**
Piazza S. Martino, n. 7

Rappresentanti con Deposito Generale in Italia delle:

Catene "The Coventry", per qualsiasi trasmissione: Galle, a Rulli, Silenziose. 40 tipi a magazzino.

Candele "Lodge", Inglesi: 12 Modelli diversi.

Molle "H. Terry" & Sons - Fili d'acciaio, ecc.



SOCIETÀ ITALIANA SOLLER
GIORGIO MANGIAPAN e C.

MILANO

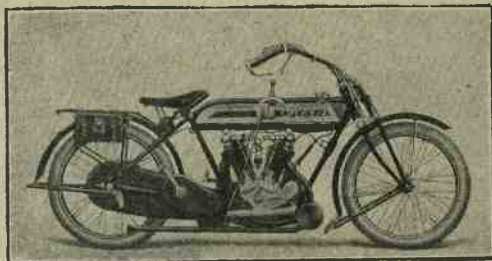
Via Principe Umberto, 17 - Via Schiapparelli 8.

Autocarri per trasporto di peso utile
fino a 200 quintali.

Autotratrici per traino utile
fino a 300 quintali.

AUTOCARRI SOLLER, Tipo 3 A, impiegati
per il trasporto di materiale di artiglieria alla
fronte.

MOTO FRERA — Modello 1917 - 8-10 HP



2 cilindri (a 450) cilindrata 1140 cm. con débrayage e cambio 3 velocità, a train baladeur "in presa"

Trasmissione a catena, avviamento a manovella, gomme extraforti 26x3x2 1/2

LA
Frera

8-10 HP

Pneus DUNLOP

LA PIÙ GRANDE
FORNITRICE DI MOTOCICLI DEL REGIO
ESERCITO ITALIANO

FRERA! LA
MARCA ITALIANA
PIÙ DIFFUSA E PIÙ
APPREZZATA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI SAN FRANCISCO **GRAND PRIX**

Chiedere Catalogo illustrato e Listino speciale **SIDE-CARS** di Lusso, alla

Società Anonima

FRERA - Tradate



il **FEROLDI**
a **6300 metri!**

Un nuovo

Record Mondiale

è appannaggio del

Carburatore FEROLDI

L'aeroplano bimotore pilotato da Napoleone Rapini, con 2 passeggeri a bordo, partiva dal Campo di Mirafiori (Torino) il 13 Settembre 1916, per innalzarsi in 1 ora e 27' a metri 6306!

Malgrado la straordinaria performance, il numero dei giri del motore si mantenne sempre costante.

CARBURATORE FEROLDI - Torino - Via Volta, 2

LA VOCE DELLO SPORT

Avremo tempo — e purtroppo — a vederne delle brutte!
Erpi.

Le donne in guerra

Della partecipazione alla guerra da parte delle donne si ebbero esempi in Italia sin dal medio evo.

La Repubblica di Siena era da dodici anni sottomessa a Carlo V quando volle scuotere il giogo ed all'uopo chiamò in aiuto i francesi di Enrico II. Questi accorsero ed il loro capo Montino, nominato governatore di Siena, difese per sei mesi la nobile città toscana contro gli imperiali. Umiliate di vedersi escluse dalle fatiche e dai pericoli della guerra, le donne

azzurri, l'altra bianchi, la terza vermigli. Tutte erano abbigliate succintamente a mo' di ninfe così che mostravano interamente scoperte le belle gambe. Fecero, in tal costume, ricca parata per le vie di Siena, sfilando anche dinanzi al Cardinale di Ferrara, ben risolte a metter mano all'opera per fortificar la città, tanto che già portavano fascine sulle spalle, ciò che riempiva tutti di ammirazione... ».

La carta che si consuma

La rivista *Diana* dà delle interessanti notizie sulla carta e il consumo che se ne fa oggi.

Senza dubbio da molto tempo si adopera la carta ma giammai se n'è consumata come oggi, che si stampano milioni e milioni di giornali, volumi, opuscoli, cataloghi e manifesti diversi. L'industria della carta rappresenta un consumo annuale di tre miliardi di chilogrammi di legno. In questa cifra i soli giornali entrano per 1 miliardo e 500 milioni di chilogrammi, 500 milioni



Il campione danese Ellegaard che ha corso domenica al Velodromo Milanese.
Fot. Argus - lastre Tensi.

I Comunicati

La letteratura dei comunicati — a chi li abbia seguiti sin dal principio di questo deplorabile conflitto mondiale — è ormai degno oggetto di studio profondo e analitico per i nostri discendenti che non vorranno certamente rileggerli tutti.

Essi si distinguono l'uno dall'altro con la massima facilità, sicché ognuno di noi — lettori assidui di questa letteratura non sempre sincera e per vari motivi — senza leggerne i titoli né la firma più o meno altisonante può facilmente desumerne la fonte e la proprietà.

Ad esempio, giorni addietro, avemmo occasione di leggerne uno redatto in questi termini: « Nei Carpazi il nemico ad ovest di... ha guadagnato terreno. Salvo ciò è stato respinto... ».

Voi indovinate subito che chi parla è il tedesco, il soldatone, cioè, che non vuole perdere anche quando perde, e che, nuovo pulcinella della commedia, riceve le busse da arlecchino ma lo rimprovera dicendogli: anche tu però hai fatto fatica...

Ed infatti nei comunicati tedeschi, austriaci, bulgari e turchi voi leggerete sempre le stesse frasi: attacchi che non riuscirono, attacchi che furono respinti e le sconfitte bisogna andarle a pescare nelle mezze frasi dette a fior di labbro, nelle mezze parole susurrate come da un bambino che abbia vergogna di dire al maestro: non ho fatta la lezione. Essi scrivono — i generalissimi delle potenze centrali — che la lotta continua accanita con forze preponderanti... quando l'hanno già prese, e dure, ed annunziano la perdita di qualche metro quando città e villaggi sono passate dall'altra parte.

E' un modo anche quello di canzonare il popolo, ma questi, quando sentirà vicina la voce del cannone nemico, dovrà ben chiedere conto di questi attacchi falliti e respinti.

Ed allora? Oh! allora sarà la fine della guerra... ed il principio di qualche altra cosa.

senesi formarono delle vere squadre amazzoniche. Il signor di Brantôme, nel suo libro *Des Dames*, così ne parla al discorso terzo: « Codeste belle donne di Siena formarono tre bande delle più grandi e belle che fossero tra loro. Ogni banda ne contava mille, e in tutto tremila, e una banda portava i colori



Il campione ciclista ed aviatore Polledri, dopo una vittoria riportata al Velodromo Milanese.
(Fot. Argus - lastre Tensi).



Il grande campione ciclista Moretta del 1° Granatieri fatto prigioniero dagli austriaci.
(Fot. Argus - lastre Tensi.)

di chilogrammi sono assorbiti dalla libreria: il terzo miliardo di chilogrammi serve a fare varie specie di carta utilizzate in mille guise. Per bastare a quell'enorme consumo, mentre si tagliano annualmente 100 miliardi di piedi cubi di legno, non ne crescono che da 35 a 40 miliardi. Non è quindi tanto paradossale il prevedere, in un avvenire non molto lontano, la distruzione completa delle foreste operata dall'uomo. Da ciò la tendenza ad incoraggiare i tentativi di fabbricazione di pasta da carta coi diversi succedanei del legno: mais, sorgo, bambù, ginestre.

A questo proposito si rileva come nell'Asia sud-orientale, compresevi l'India e l'isola di Ceylan, si trovino delle riserve inesauribili di fibre che potrebbero essere utilizzate per la fabbricazione della carta. La principale di queste fibre è il bambù comune, il quale è stato riconosciuto come il legno meglio appropriato per tale industria. La Birmania da sola possiede 20 mila miglia quadrate di « giungle » di bambù.

Londra applaude alla nostra guerra.

In una sala cinematografica in *Regent Street* di Londra venne fatta in questi giorni la proiezione di una *film* delle nostre operazioni sul Carso intitolata: *Sulla via di Gorizia*. Alla rappresentazione inaugurale assistevano il nostro ambasciatore marchese Imperiali, il ministro Lloyd George e numerose notabilità anglo-italiane. La *film* fu in varie parti applaudita.

SPORTSMEN !...

adoperate le

LASTRE CAPPELLI

ISTANTANEE PERFETTE
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

Barbarie tedesca e pietà italiana

Le parentesi della guerra

Mentre la situazione tende a poco a poco a delinearsi favorevole alle potenze dell'intesa, malgrado dalle potenze centrali si cerchi di colpire l'immaginazione dei neutri con i nomi altisonanti e con i bollettini menzogneri riportanti le sole piccole ed



Il genio artistico tedesco foggia un gruppo commovente di plastica in cui l'angelo della Pietà protegge la funzione materna contro ogni nequizie ed ogni viltà. Il genio militare tedesco erige a vangelo la violenza e l'ignominia sgozzando, violando, torturando quante madri, fanciulle, bambini incontrati nella odiosa marcia sopraffattrice! Strana antitesi e crudele ironia!

effimere vittorie e nascondenti le sonore sconfitte, noi apriamo delle parentesi nelle nostre consuete note di guerra per discorrere dei momenti psicologici che attraversano i popoli in questo triste e nel contempo strano periodo dell'esistenza.

Dappoichè, e non l'avremo mai detto abbastanza, questa guerra immane iniziata pel valore capriccioso dei pochi reggitori è ora diventata, per il processo stesso delle cose, una guerra di popoli, se non addirittura una guerra di razze. Che cosa ha ormai portato a questo punto le grandi masse popolari che soltanto pochi mesi addietro avrebbero giurato sulla fratellanza umana, sull'amore reciproco, su tutte le belle cose promesse dal cuore umano? La cecità in prima linea. Non si lasciarono scorgere al povero popolo cieco le prime e vere cause del conflitto, ed ora che esso è in pieno, e che veramente non ci lascia vedere altra fine se non nel disarmo forzato di una delle due parti, la vinta, ecco che quei popoli, i quali al principio avrebbero trovata vana ed inutile, se non anche ingiusta, la guerra, ora la trovano giusta, perchè si dà loro ad intendere che una sconfitta porterebbe seco la distruzione, l'annientamento, l'assoggettamento dei vinti.

Ed ecco il perchè dello accanimento col quale si combattono tra di loro popoli che un giorno si amarono, ed ecco il perchè essi giurano — senza comprenderne la gravità e tanto meno l'impossibilità — di battersi fino alla fine.

E da parecchi mesi in qua ricorre per le gazzette più note — quelle che fermano il sole a loro voglia — come per le bocche di ministri e strateghi, una frase che non vogliamo, nè sapremmo in modo adeguato, giudicare e qualificare, ed è questa: noi ci batteremo fino all'ultimo uomo, all'ultimo soldo.



Quadri militari che ricordano i sistemi di barbarie tedesca. — Un episodio della guerra prussiana-danese (29 febbraio 1864).

Non sappiamo se questa frase sia più smargiassa che inutile, perchè non ci è lecito supporre un popolo il quale, giunto proprio sull'orlo del precipizio, non tenti — per puro e vero amore di conservazione almeno della stirpe — di accomodare le cose in modo da non pervenire a conseguenze tanto orribili e sulle quali il pensiero non osa fermarsi, ma la frase è ormai scritta come programma su tutte le bandiere ed essa sta per diventare vangelo, salvo però a non averne per nulla intuito il vero valore nè quelli che la scrivono o la preferiscono, nè quelli che dovrebbero tale programma svolgere.



La nostra carità. — Nei nostri ospedali vengono curati amorosamente i feriti austriaci fatti prigionieri dai nostri.

Rag. **H. G. ROSSI & C^o**
Forniture per Carrozzerie
AUTOMOBILI
VELIVOLI
INDUSTRIE
SPORTIVE
TORINO
36, Corso Vinzaglio
MILANO
3, Via San Vittore

Gomme Piene
MARTINY
per Autocarri.

SOCIETÀ ITALIANA IN ACCOMANDITA
MANIFATTURE MARTINY
Via Verolengo, 379 - TORINO - Telefono 28-90
FORNITORI DEL REGIO ESERCITO

Ed appunto da questa frase noi vogliamo partire per definire il momento psicologico che attraversa l'umanità. Essa può essere divisa in due parti distinte: dall'una metteremo quelli che parlano troppo e che con le parole numerose e violente hanno operato ed operano per la rovina dei popoli, dall'altra quelli che parlano meno e che anche battendosi, anche lacerandosi nella tremenda pugna la parte migliore del proprio organismo non ces-

annientamento della Inghilterra, della Francia, della Russia, dopo quanto hanno già fatto nel Belgio, nella Serbia, nel Montenegro, e hanno tentato di fare con l'assalto delle nostre terre venete? Noi non sentimmo mai a parlare di trincerarci — come la Germania vorrebbe — per difenderci dai nemici (chè mai a nemici pensammo come lo dimostrò la nostra impreparazione), non mai pensammo a predominii, ma nei discorsi, nei giornali sempre si parlò di diritti nazionali, di rispetto per le razze, di libertà comuni e di pace duratura. Per ottenere questo fa d'uopo che il militarismo prussiano non abbia più il comando, non disponga di un popolo che supinamente lo segua, ma sia abbattuto, disarmato e però vinto, e messo in condizioni da non potere mai più nuocere. Qui sta è la differenza tra noi popoli e tra quelli delle potenze centrali. Essi hanno cominciato col sogno di dominio cesareo ed ora sbraitano di doversi difendere da chi li vuole opprimere, noi fummo assaliti ed ora ci battiamo strenuamente non solo per ricacciare in casa loro gli oppressori, gli assalitori, ma per imporre una pace, dopo aver loro dimostrato che la forza non è un privilegio soltanto di pochi, e che alla violenza si può rispondere con altrettanto; per dare al mondo una sicurezza onde nell'avvenire ogni lavoro di civiltà e di progresso si possa svol-



Il Re di Romania che pur avendo vincoli di parentela con la Casa Imperiale tedesca fa causa comune con la Quadruplice Intesa col nobile fine di giovare alla Romania.

I nuovi mostri di acciaio

Un recente comunicato ufficiale britannico della scorsa settimana parlava di *Willies Machines*, cioè di un nuovo perfezionamento apportato all'equipaggiamento della fanteria britannica, consistente in una specie di automobile corazzata che già subì la prova del fuoco nemico ed offre una protezione efficace contro i proiettili e le schegge delle granate dell'artiglieria tedesca.

Il colonnello Rousset dice a tale proposito che « basandosi su informazioni sicurissime si tratta di strumenti che, per la loro facilità di manovra e la loro facilità di trasporto, sono più terribili di tutti quelli finora apparsi sul terreno della lotta. I risultati che si otterranno desteranno meraviglia ».



Il principe ereditario Carlo di Romania.

S. A. R. la Principessa Elisabetta di Romania.

sano dal pensare a quanto potrà farsi in avvenire per un assetto migliore del mondo, per evitare che stragi inutili come la presente abbiano a ripetersi. Perchè se ad uno di questi smargiassi sterminatori dell'ultimo uomo e sperperatori dell'ultimo soldo voi domandereste: ed a che pro? egli — se un momento di lucidità e di calma gli fosse possibile — vi dovrebbe rispondere rivolgendo la domanda a se stesso: già, a che pro?

Esiste forse un uomo, uno solo, tra quelli della nostra santa alleanza, che pensi sul serio alla distruzione della Germania, dell'Austria, della Turchia, come i popoli di queste potenze pensano — ed è il solo scopo della loro guerra — allo-

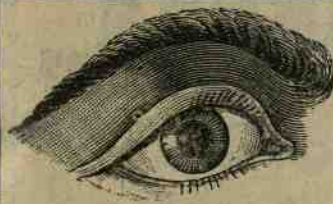
gere senza paure, senza bisogno di stare in guardia alla porta di casa, con l'arme in pugno, in attesa che l'assassino arrivi.

Così siamo fatti dall'una parte e dall'altra e la vittoria, ammenocchè l'uomo non abbia invano progredito, e ciò finora non è avvenuto, dovrà essere fatalmente di quei popoli che hanno l'animo pronto alla libertà e che hanno ancora nell'istinto il reciproco rispetto.

Assisteremo ancora ad un mutamento psicologico dovuto alla lenta persuasione che dovrà per forza infiltrarsi nell'animo dei popoli partiti in guerra con ideali non degni dell'epoca nostra?

Lasciamo l'interrogativo come segnale di speranza.

La Stampa Sportiva.



Non più

**MIOPI
PRESBITI
e viste deboli**

OIDEU

Unico e nuovo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. **Un libro gratis a tutti.** V. LAGALA, Via Nuova Monteoliveto, n. 29 (Sez. A) - NAPOLI.

Officine di Villar Perosa

**Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.**

VILLAR PEROSA (Pinerolo).

SCAT

Società Ceirano Automobili Torino

12-18 HP - 15-20 HP - 25-35 HP

*Ruote acciaio smontabili
ed avvolgimento automatico brevettato
a richiesta.*

Costruzione moderna
materiale di primo ordine.

**Prima di fare acquisti
visitare i nuovi tipi.**

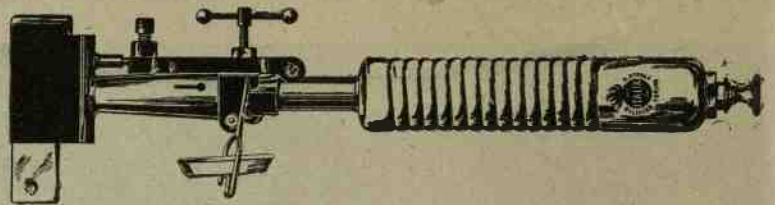
OFFICINE: Corso Francia, 142 - Telefono 18-74.
Reparto vendita: Via Madama Cristina, 66 - Telef. 24-53.

TORINO

SALDATORE A BENZINA

" ITALIA "

di fabbricazione Nazionale.



Funzionamento garantito.

Concessionario esclusivo:

D^{CO} FILOGAMO - Torino - Roma - Milano

Fabbrica di Accumulatori Elettrici
per tutte le applicazioni



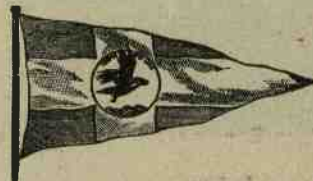
Società Anonima

Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Istruzioni, Preventivi gratis a richiesta.



BIPLANI

" Savoia-

Farman "

OFFICINE A BOVISIO

Il più grande Cantiere del Mondo per la costruzione di

AEROPLANI E IDROVOLANTI

Capacità di produzione **1000** apparecchi all'anno.

Per informazioni rivolgersi alla

Società Anonima Costruzioni Aeronautiche "SAVOIA",

BOVISIO (Prov. Milano)

Telegrammi: SAVOIA - Bovisio.

Telefono 39-02 - SEVESO 3

L'ultimo record mondiale aviatorio

A questo punto riproducevamo i particolari del record pubblicati dalla « Gazzetta dello Sport » di Milano nel suo numero di lunedì e dal « Momento » di Torino, ma la Censura di Torino ci ha soppresso il riferimento.

... il *Carburatore Feroldi* è l'ultima rivelazione della tecnica aviatoria con cui si può migliorare un record.

I drammi dell'aria

Il noto scrittore Noyes narra la singolare storia di un aviatore inglese catturato dai tedeschi.

I tedeschi ordinarono all'inglese di prendere un ufficiale osservatore sulla sua macchina per fare una ricognizione sopra delle acque inglesi. L'aviatore dapprima rifiutò, poi acconsentì. Il tedesco era armato: era un uomo enorme, e le cinghie che lo tenevano legato erano assai sottili. Ad un certo punto del Mare del Nord l'aviatore inglese si mise a fare delle giravolte con l'apparecchio, e continuò in questa manovra finchè l'ufficiale tedesco, rottesi le cinghie, precipitò in mare.

L'aviatore inglese raggiunse poi la costa britannica.

I metodi della Kultur

Scrivono sul *Journal*:

« Durante la loro offensiva, gli inglesi presero, e poi ripetero, una linea di trincee tedesche. Sei soldati inglesi, lasciati indietro, furono fatti prigionieri. Sapete che cosa ne fecero i loro catturatori? Per otto giorni li tennero in quella trincea avanzata, senza dar loro nè una goccia di acqua, nè un tozzo di pane. Parecchie ore

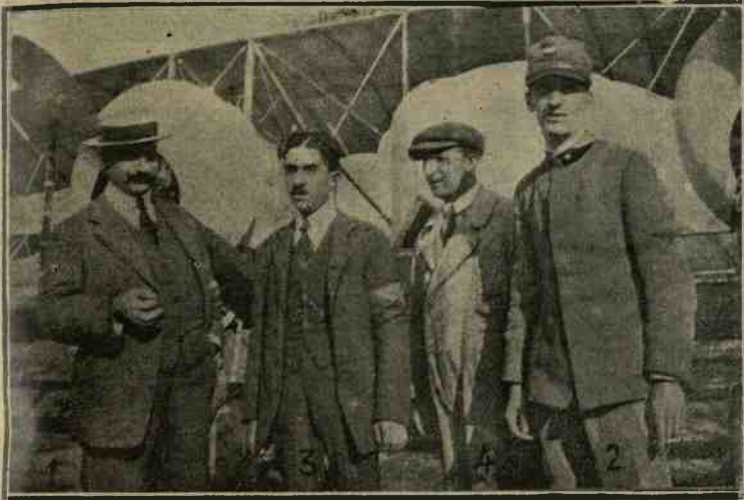


1° Rapini, pilota-soldato; 2° Ten. ing Marsaglia; 3° Giovanni.

al giorno li issavano sul parapetto, e li offrivano in bersaglio, vivente offerta alle palle e alle granate degli uomini del loro sangue. E mentre erano lì, torturati, suppliziati, in preda a spasimi che l'immaginazione è quasi impotente a evocare con esattezza, i carnefici si mettevano a mangiare e a bere accanto a loro beffeggiandoli.

« Dei sei disgraziati, tre furono liberati il quieto giorno dalla morte pietosa, gli altri sopravvissero bevendo la loro orina per spegnere la sete, e furono salvati dai loro compagni.

Uno di questi ultimi è morto poco dopo; gli altri vivevano ancora quando mi fu narrato questo episodio dal maggiore che li curava e che mi assicurò che i segni clinici da lui constatati toglievano ogni dubbio ai particolari del loro racconto ».



1° Ing. Feroldi; 2° Rapini; 3° Cervetti, direttore Aex, costruttrice apparecchi; 4° Breda, capo meccanico.



L'Elica Integrale

Ing. G. A. MAFFEI & C.

Uffici: 28bis Via Sacchi - TORINO - Fabbrica: Madonna di Campagna

Fornitori del

R. GOVERNO ITALIANO

R. GOVERNO INGLESE

R. GOVERNO SPAGNUOLO

R. GOVERNO ELLENICO

R. GOVERNO RUMENO

L'elica INTEGRALE nell'attuale guerra europea è adottata dalle Armate: Italiana - Francese - Inglese - Belga - Russa - Turca.

PRIMARIA SARTORIA

A. MARCHESI

Via S. Teresa, 1 (piazz. della Chiesa) - TORINO - Tel. 30-55



Completo equipaggiamento militari al fronte.

Sono arrivate le piccozze S.U.C.A.I. ed altri tipi.

È uscito il CATALOGO

(PRIMAVERA-ESTATE)

che si spedisce GRATIS a richiesta.

DIVISE D'OGNI GENERE

Abiti Sport - Abiti eleganti

Specialità Costumini per Ragazzi

DIVISE PER UFFICIALI



ELISEO TREVISAN & C.

FORNITURE AERONAUTICHE

Via Omenoni, 2 - MILANO - Telefono N. 39-84

Specializzati per la costruzione di parti staccate in ferro, acciaio e tubo, per AEROPLANI, IDROVOLANTI e DIRIGIBILI

I nostri pezzi sono lavorati accuratamente e sono intercambiabili. Data la lunga esperienza del nostro tecnico, siamo in grado di adottare criteri speciali pel trattamento del materiale, evitando — come si riscontrava nel passato — la cristallizzazione dei pezzi e le facili rotture.

BREVETTATI

RADIATORI

NIDO D'API - TUBI QUADRI - SENZA SALDATURA

TIPO DAIMLER

A. COTTINO & C.**FORNITURE PER AUTOMOBILI**TORINO - VIA MONTI 24 - TEL^{NO} 22-79 - TEL^{MME}: COTTINRADIO**Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri****GIOVANNI AMBROSETTI***Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis - 32 - TORINO*

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

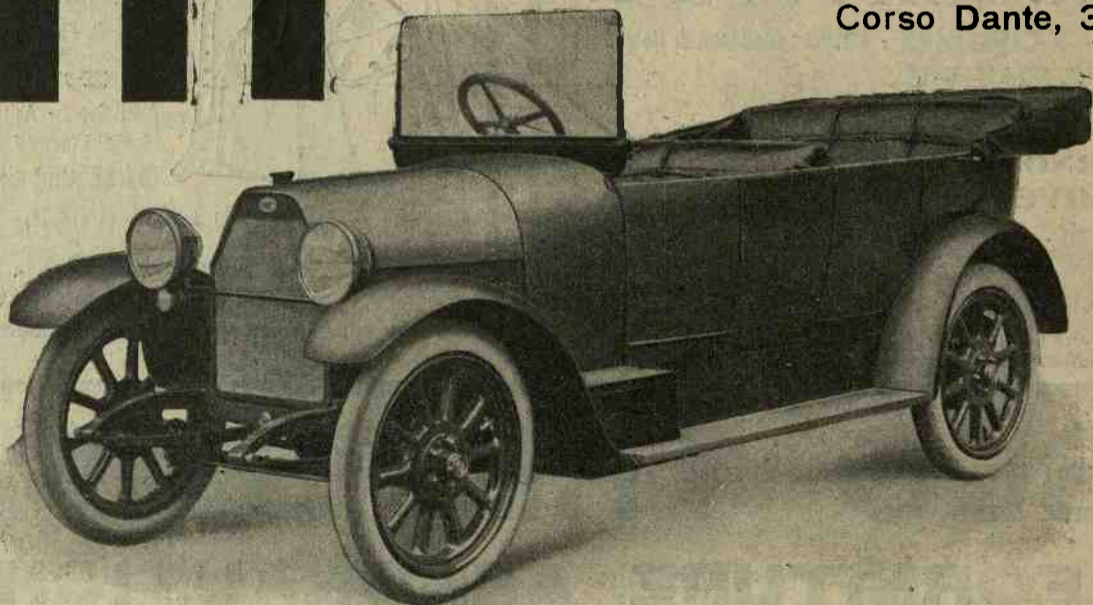
Premiato con Medaglia d'Oro

dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

FIAT**Fabbrica Italiana
Automobili Torino**

Società Anonima - Capitale Sociale L. 29.750.000

Corso Dante, 30-35.



Torpedo Modello 70 - 15-18 HP — Tipo 1916.

*Per chiarimenti, cataloghi, prove ed acquisti, rivolgersi presso le Sedi dei***Garages Riuniti FIAT**

ROMA

Via Calabria, 46 - Telef. 36-86

FIRENZE

Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-16

BOLOGNA

Porta S. Felice - Telef. 13-77

SIENA

Porta Camollia - Telef. 2-92

TORINO

Corso M. d'Az. 16 - Telef. 27-19. 13-05

NAPOLI

Via Vittoria, 46-VI - Telef. 17-05

MILANO

Corso Sempione, 55 - Tel. 94-45 - 12-700

GENOVA

Corso Buenos Aires - Telef. 13-88

PADOVA

Piazza Cavour, 9 - Telef. 2-88

PISA

Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-86

LIVORNO

Piazza Orlando - Telef. 41 6

BIELLA

Via XX Settembre, 37 - Telef. 2-05.